

L'Agente di Assicurazione

newsletter



**Pubblicazione del
Sindacato Nazionale Agenti di Assicurazione**

Numero 31 del 2 settembre 2019

news news news news news news news news news

RINNOVO DELL'ANA O QUADRO NORMATIVO? SNA CHIEDE CHIAREZZA ALL'ANIA



Tutti sanno che l'accordo Nazionale Agenti si chiama così perché regola i rapporti tra gli agenti di assicurazione e le imprese preponenti. Tutti sanno che è scaduto da tempo ed opera in prorogatio. Tutti sanno che rinnovarlo è interesse tanto degli agenti quanto delle imprese, anche per renderlo più aderente

alle normative comunitarie e nazionali che, al contrario, si sono evolute nel tempo.

Rinnovarlo - anche questo lo sanno tutti - non significa sostituirlo con un nuovo patto contrattuale, ma trovare un accordo per migliorarne i contenuti nell'interesse delle parti.

E allora perché non pronunciare chiaramente il concetto di "rinnovo dell'ANA"? Gioverebbe a tutti avere conferma che l'apertura di un tavolo di trattativa ha questa finalità e non altre.

È questo il senso della lettera inviata nei giorni scorsi da Sna all'Ania (vedi allegato): capire se l'invito dell'Associazione delle imprese a sedersi attorno a un tavolo il prossimo 30 settembre ha come obiettivo il rinnovo dell'ANA o altro.

"Non riusciamo invero a comprendere quali siano invece gli obiettivi del tavolo di trattativa che proponete, posto che avete dichiarato di voler limitare le dette negoziazioni soltanto ad un 'quadro normativo'", si legge nella lettera firmata dal Presidente Nazionale Sna Claudio Demozzi.

"Siamo perciò costretti ad invitarVi, prima di esprimere una nostra eventuale adesione all'apertura di una trattativa nei termini di cui alla Vostra ultima comunicazione, a precisarci cosa esattamente intendete per "quadro normativo" e se ciò significhi un diniego da parte della Vostra associazione al rinnovo dell'Accordo Nazionale Agenti del 23.12.2003 ("ANA2003")", prosegue la lettera del Sindacato.

La lettera non ha mancato di sottolineare che Sna "ha trasmesso alla Vostra Associazione, tra l'altro, la piattaforma di rinnovo dell'Accordo Nazionale Agenti Imprese "ANA2003", in ordine alla quale lo SNA ha ricevuto l'adesione di ben 28 Gruppi Aziendali Agenti (rappresentanti la quasi totalità del mercato assicurativo "tradizionale" italiano) nel recente Comitato dei Gruppi Agenti del 25.6.2019".

È doveroso che chi rappresenta gli agenti abbia ben chiaro il quadro di riferimento prima di aderire all'invito a partecipare una trattativa. Così è per Sna, che non abdica al ruolo di negoziare e concludere accordi nazionali con l'Ania, esercitato per ottant'anni e che precisa che "anche stavolta è nostra ferma intenzione pervenire ad un Accordo Nazionale che disciplini in modo uniforme sul territorio nazionale e tra le varie imprese i principi, gli istituti, i diritti e i doveri nell'ambito dei rapporti tra imprese e Agenti assicurativi, tenendo anche conto del quadro normativo di riferimento vigente alla stregua delle disposizioni di legge comunitarie e nazionali".

Non altrettanto sembra voler fare la rappresentanza minoritaria Anapa che, per voce del suo presidente, parlando apertamente di convocazione del tavolo per il rinnovo dell'ANA, sta millantando come un proprio successo la decisione dell'Ania di inviare una lettera di convocazione nella quale l'Accordo Nazionale Agenti non è neppure nominato.

Eppure è così chiaro: una cosa è rinnovare l'Accordo Nazionale Agenti, con il suo bagaglio di diritti faticosamente conquistati dagli

agenti, che da sempre costituisce il riferimento normativo fondamentale di ogni mandato d'agenzia; ben altra cosa è relegare l'ANA nel dimenticatoio e realizzare, a partire da un foglio bianco, un non meglio precisato "quadro normativo" i cui contenuti di dettaglio potrebbero poi essere oggetto di una contrattazione di secondo livello. Altrimenti, perché non mettere all'ordine del giorno della riunione convocata dall'Ania semplicemente "Rinnovo dell'Accordo Nazionale Agenti"?

Hai ricevuto questo messaggio perché hai espresso interesse a ricevere aggiornamenti e notiziari. Se il messaggio non viene visualizzato correttamente fai clic qui. Per essere sicuro che le nostre e-mail arrivino nella casella di posta in arrivo e non nella cartella di spamming, è sufficiente aggiungere newsletter@snaservice.it alla rubrica indirizzi o all'elenco dei mittenti attendibili. Per non ricevere più questa comunicazione è possibile scrivere una mail a sna@snaservice.it con oggetto cancellami.